



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 – G.U. n. 28 del 2.2.2013

03 DIC 2014

DECRETO N. ...~~200~~..... DEL

OGGETTO: OC n. 36/2011: Interventi di somma urgenza di cui all'articolo 1, comma 3, lettera a) e b), dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Tombolo (PD) – Interventi realizzati in regime di somma urgenza sulla viabilità comunale relativi alla pulizia strade, caditoie da detriti, foglie, rami, aspirazione e pulizia caditoie con canal-jet (id. intervento: n. 442).

Importo totale finanziato: € 3.800,00=

Importo economia accertata: € 3.800,00=

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di revoca del contributo di € 3.800,00 per gli interventi di somma urgenza, di cui all'O.C. 36/2011 realizzati in conseguenza dell'alluvione 31 ottobre – 2 novembre 2010, a seguito di rinuncia da parte del Comune di Tombolo (PD).

**IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ'
OCDPC N. 43/2013**

PREMESSO che con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;

CHE l'articolo 1, comma 3, lett. a) e b) dell'OPCM n. 3906, successive modifiche ed integrazioni, prevede la copertura delle spese relative agli interventi di somma urgenza avviati per la messa in sicurezza dei territori colpiti;

CHE ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;

CHE con O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 02/02/2013, veniva individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;

CHE all'art. 1, comma 2 del provvedimento di cui al punto precedente veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente, per la realizzazione delle attività soprарichiamate, all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5458;

CHE con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24, in data 5 marzo, sono state definite le modalità per consentire l'attuazione delle funzioni attribuite con l'O.C.D.P.C. n. 43/2013 ed in particolare, attestata la necessità di garantire "la prosecuzione delle attività commissariali già avviate, senza soluzione di continuità, mediante *avvalimenti sia interni che esterni (omissis) secondo le indicazioni definite dai provvedimenti commissariali*", in

continuità con quanto svolto nell'ambito dell'attività commissariale, è stato individuato il Segretario Regionale per il Bilancio quale referente per il settore amministrativo e finanziario, ivi incluse le attività per la gestione delle risorse assegnate, gli adempimenti fiscali e tributari e ai rapporti con organismi ed enti finanziari di controllo.

VISTE le Ordinanze commissariali n.9, in data 17/12/2010, e n.3 del 21/01/2011, con le quali, al fine di fronteggiare le situazioni di maggiore criticità, sono state erogate delle somme in anticipo alle Amministrazioni Comunali e Provinciali, da poter utilizzare sia per la liquidazione di acconti ai cittadini e alle attività produttive colpite dagli eventi, sia per interventi di ripristino avviati in regime di somma urgenza o urgenza;

VISTA, altresì l'Ordinanza commissariale n. 36 del 16 dicembre 2011 avente ad oggetto "Approvazione degli elenchi relativi ad interventi di somma urgenza delle Amministrazioni comunali inserite nel novero delle disposizioni commissariali delle amministrazioni provinciali e di Veneto Strade S.p.A. ed impegno delle relative somme", registrata alla Corte dei Conti, sez. reg.le di Controllo - Venezia, al reg. n. 3, foglio 41, del 16/12/2011, con la quale sono stati approvati gli elenchi relativi agli interventi di somma urgenza ammessi a finanziamento, per la complessiva somma di € 10.684.249,56 utilizzando le risorse di cui alla contabilità speciale n. 5458 aperta presso la Banca d'Italia - agenzia di Venezia, a valere: per la somma di € 6.682.679,09 sugli anticipi erogati con le Ordinanze Commissariali n. 9/2010 e 3/2011 di cui al punto precedente, e per la somma di € 4.001.570,47 su nuove risorse di cui all'art 10 dell'OPCM 3906/2010 e s.m.i, come di seguito specificato:

DENOMINAZIONE	colonna A	colonna B	colonna C	colonna D
	INTERVENTI AMMISSIBILI (risorse assegnabili)	RISORSE NECESSARIE		riferimenti quadri di dettaglio
		somme già erogate in acconto con OC 9/2010-3/2010	nuove risorse da impegnare	
1 COMUNI	€ 7.182.083,79	€ 4.951.113,32	€ 2.230.970,47	allegato C
2 PROVINCE	€ 1.731.565,77	€ 1.731.565,77	€ -	allegato D
3 VENETO STRADE spa	€ 1.770.600,00	€ -	€ 1.770.600,00	allegato E
4 TOTALI	€ 10.684.249,56	€ 6.682.679,09	€ 4.001.570,47	

PRESO ATTO che con la suddetta Ordinanza Commissariale n. 36/2011, sono finanziati i predetti interventi di somma urgenza, a valere sulle risorse dell'O.P.C.M. n. 3906, art. 10, comma 1-bis, lett. b), sulla base dei seguenti requisiti:

- siano causalmente e temporalmente collegati con gli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- siano di stretta competenza dell'Ente;

CHE l'art 3 della citata Ordinanza Commissariale n. 36/2011 stabilisce la validità delle richieste, le modalità di rendicontazione e liquidazione ed in particolare:

- 1) il completamento della procedura di liquidazione delle somme è effettuato con successivo provvedimento commissariale, sulla base della rendicontazione e della documentazione trasmessa da parte delle Amministrazioni interessate al Commissario delegato, come previsto nell'O.P.C.M. n. 3906 e successive modificazioni e integrazioni;
- 2) le somme devono essere rendicontate, da parte delle Amministrazioni beneficiarie, con specifico provvedimento, che deve altresì attestare l'urgenza dell'intervento, anche con apposito verbale, nonché il nesso di causalità con gli eventi di cui all'O.P.C.M. n. 3906;
- 3) Il Commissario delegato, tramite specifico provvedimento, provvede, ove dovuto, alla liquidazione delle somme stanziare;

PRESO ATTO di quanto stabilito dall'art 4 della citata Ordinanza n. 36/2011 in merito alle eventuali economie accertate, le quali restano nella disponibilità del Commissario delegato che provvederà alla riassegnazione, con successivi provvedimenti di disimpegno e reimpegno.

RICHIAMATA la nota del Commissario Delegato prot. n. 36731 del 25/01/2012, rivolta ai Sindaci dei Comuni coinvolti dagli eventi alluvionali dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, con cui veniva fissato il termine del 30 marzo 2012 per la rendicontazione degli interventi di somma urgenza, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 36/2011, tramite la trasmissione, alla Struttura Commissariale, della seguente documentazione:

- un provvedimento esecutivo con il quale il soggetto appaltante da conto del "verbale", come comunicato a suo tempo, che attesta l'urgenza dell'intervento nonché il nesso di causalità con gli eventi di cui all'OPCM

n. 3906/2010 e approva gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo e/o regolare esecuzione e le spese complessive effettivamente sostenute;

- copia dei mandati di pagamento effettuati.

RICHIAMATA la nota commissariale n. 486654 del 26/10/2012, di sollecito ai soggetti beneficiari di cui alla O.C. n. 36/2011 relativa alla trasmissione della documentazione di rendicontazione, di cui al punto precedente, entro il termine del 5 novembre 2012;

CONSIDERATO che tra gli interventi di somma urgenza finanziati con Ordinanza Commissariale n. 36/2011 risulta il seguente intervento del Comune di Tombolo (PD), per la somma complessiva di € 3.800,00=, che ha beneficiato di un anticipo, di cui alle OO.CC. n. 9/2010 e n. 3/2011, pari ad € 1.880,00;

nome ente	prov	id interv	tipo di intervento	n. verbale	data verbale	descrizione	INTERVENTO AMMISSIBILE (risorse assegnabili)	SOMME GIÀ ANTICIPATE CON OC 9/2010 E/O 3/2011
Comune di Tombolo	PD	442	su viabilità pubblica	1	10/11/10	Pulizia strade, caditoie da detriti, foglie, rami, aspirazione e pulizia caditoie con canal-jet	€ 3.800,00	1.880,00
totale							€ 3.800,00	1.880,00

VISTA la nota n. 12461 del 05/11/2012 con cui il Comune di Tombolo (PD), relativamente all'intervento di somma urgenza sopra citato, comunica la rinuncia al contributo in quanto, riferendosi alla documentazione di rendicontazione, attesta la non fattibilità della rendicontazione per carenza di elementi di riscontro nel provvedimento esecutivo;

CONSIDERATO che con D.D.R. n. 51 in data 05/07/2014 è stato accertato l'utilizzo della somma già anticipata, con O.C. 9/2010 e /o O.C. 3/2011 e pari ad € 1.880,00, per la liquidazione dei contributi a soggetti privati e titolari di attività produttive che hanno subito danni a seguito degli eccezionali eventi alluvionali del 31 ottobre – 2 novembre 2010;

DATO ATTO che non risultano liquidati al Comune di Tombolo (PD) ulteriori acconti a valere sulla contabilità speciale n. 5458;

DATO ATTO che con OC 36/2011, per gli interventi di somma urgenza di cui all'articolo 1, comma 3, lettera a) e b), dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906/2010 e successive modifiche ed integrazioni, per il Comune di Tombolo (PD) è stata impegnata la somma di € 1.920,00;

RITENUTO pertanto:

1. di revocare, per l'intervento eseguito in regime di somma urgenza sopra specificato, il contributo per la somma complessiva di € 3.800,00=, in base a quanto comunicato dal Comune di Tombolo (PD);
2. di accertare l'economia della somma impegnata con l'OC 36/2011 pari ad € 1.920,00;
3. di imputare la somma di € 1.880,00 alle erogazioni effettuate al Comune di Tombolo (PD) quale acconto nell'ambito delle attività relative all'OC 22/2011;

CHE a seguito della comunicazione di cui sopra è accertata una economia, a valere sulla contabilità speciale n. 5458, relativamente agli interventi in oggetto specificato eseguito in regime di somma urgenza, di € 3.800,00=;

DECRETA

1. di revocare, per l'intervento eseguito in regime di somma urgenza sopra specificato, il contributo per la somma complessiva di € 3.800,00=, in base a quanto comunicato dal Comune di Tombolo (PD);
2. di accertare economie, a valere sulla contabilità speciale n. 5458, per la somma di € 1.920,00=;
3. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Sezione Sicurezza e Qualità.

F.to ing. Alessandro DE SABBATA

IL